

# Adriano Celentano, L'arcobaleno

Io son partito poi così d'improvviso  
che non ho avuto il tempo di salutare  
istante breve ma ancora più breve  
se c'è una luce che trafigge il tuo cuore

L'arcobaleno è il mio messaggio d'amore  
può darsi un giorno ti riesca a toccare  
con i colori si può cancellare  
il più avvilente e desolante squallore

Son diventato sai il tramonto di sera  
e parlo come le foglie d'aprile  
e vivo dentro ad ogni voce sincera  
e con gli uccelli vivo il canto sottile  
e il mio discorso più bello e più denso  
esprime con il silenzio il suo senso

Io quante cose non avevo capito  
che sono chiare come stelle cadenti  
e devo dirti che è un piacere infinito  
portare queste mie valigie pesanti

Mi manchi tanto amico caro davvero  
e tante cose son rimaste da dire  
ascolta sempre e solo musica vera  
e cerca sempre se puoi di capire

Son diventato sai il tramonto di sera  
e parlo come le foglie d'aprile  
e vivo dentro ad ogni voce sincera  
e con gli uccelli vivo il canto sottile  
e il mio discorso più bello e più denso  
esprime con il silenzio il suo senso

Mi manchi tanto amico caro davvero  
e tante cose son rimaste da dire  
ascolta sempre e solo musica vera  
e cerca sempre se puoi di capire  
ascolta sempre e solo musica vera  
e cerca sempre se puoi di capire  
ascolta sempre e solo musica vera  
e cerca sempre se puoi di capire